

## REGIONE VALLE D'AOSTA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – aprile 2023)

	VALLE D'AOSTA	ITALIA	% VALLE D'AOSTA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	1.225	320.724	0,4%
di cui con esito mortale	2	901	0,2%

Genere	VALLE D'AOSTA	%
Donne	946	77,2%
Uomini	279	22,8%
Classe di età		
fino a 34 anni	181	14,8%
da 35 a 49 anni	488	39,8%
da 50 a 64 anni	538	43,9%
oltre i 64 anni	18	1,5%
<b>Totale</b>	<b>1.225</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>0,5%</b>	

<b>di cui con esito mortale</b>	<b>2</b>
---------------------------------	----------

Nota: i dati dell'ultima rilevazione aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2022** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 6 casi (+0,5%, inferiore al +1,8% nazionale), di cui 2 avvenuti a marzo e 1 a gennaio 2023, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti.

**L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (58,4% del totale), il 14,6% al 2021, il 26,8% al 2022 (quest'ultima inferiore al 37,4% nazionale) e lo 0,2% ai primi quattro mesi del 2023. Il 39,9% dei contagi professionali si concentra nel periodo ottobre-dicembre 2020 e il 17,4% tra marzo e aprile 2020 (picco assoluto a novembre 2020 con il 18,9%). Il 2021 è caratterizzato da un andamento tendenzialmente decrescente, con lievi risalite nei mesi di marzo-aprile e di agosto e una ripresa del fenomeno a fine anno. Il 2022 si apre accentuando sensibilmente tale incremento con gennaio che registra il 7,2% delle denunce complessive e poi con un andamento altalenante nei mesi successivi (con punte a luglio) e in leggera ripresa a ottobre e di nuovo in calo nel 2023.

**Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione:** i 2 casi si riferiscono al 2020.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute, l'84% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;

- tra i direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca, il 97% sono dirigenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, il 64% sono operatori socio assistenziali, il 15% assistenti domiciliari e familiari e l'11% assistenti sociosanitari con funzioni di sostegno ed educative;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 92% svolge attività amministrative e l'8% di segreteria.

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 99,4% delle denunce, l'Agricoltura lo 0,3%, il conto Stato lo 0,2% e Navigazione lo 0,1%;
- il 79,6% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (60,2% delle denunce, per oltre i tre quarti ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari e circa un quinto tra strutture residenziali e non residenziali per anziani e disabili) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell' "Amministrazione pubblica" (19,4%); le professionalità più colpite sono operatori socio sanitari, infermieri, dirigenti sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 9,7% delle denunce codificate, in prevalenza (quasi nove su dieci) proveniente dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale", con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità; tra i più colpiti infermieri e operatori sanitari;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" è presente con il 5,2% delle denunce, in prevalenza i servizi postali e attività di corrieri (84%);
- il settore "Attività di servizi di alloggio e di ristorazione" con l'1,4%, il "Commercio" con lo 0,9% e l'"Istruzione" con lo 0,8%.

## REGIONE VALLE D'AOSTA

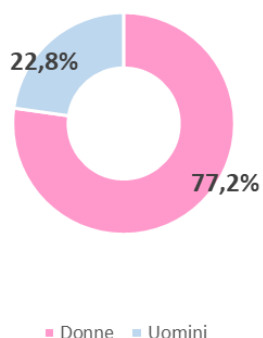
**(Denunce in complesso: 1.225, periodo di accadimento gennaio 2020–aprile 2023)**

Mese evento

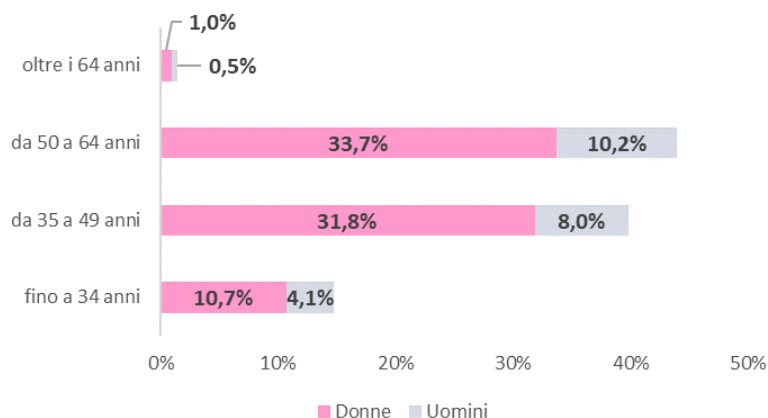


Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto a consolidamento.

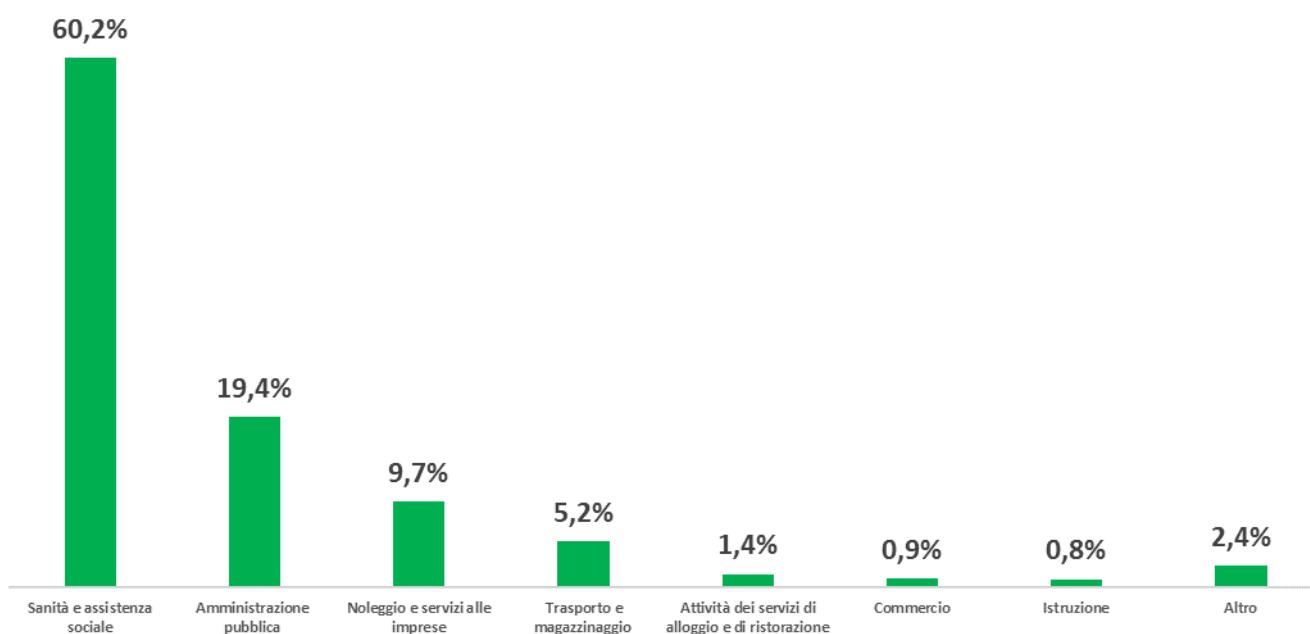
### Genere



### Classe di età/Genere



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

